

**SCINTILLE** L'assurda vicenda del raddoppio Ponte-Montello e il catastrofismo su Città Alta**Il raddoppio Ponte-Montello non esiste**

Un anno e mezzo fa circa, il grande annuncio: il raddoppio della linea ferroviaria Montello-Bergamo-Ponte San Pietro si farà. Costo dell'opera: 70 milioni. «È già finanziata», è stato detto. Peccato che la scorsa settimana si sia scoperto che, in realtà, per realizzare il raddoppio serviranno almeno 15 milioni in più. Lo hanno detto i tecnici di Fs. Con 70 milioni si arriva al massimo fino a Curno. Per giungere a Ponte, bisogna realizzare un nuovo ponte ferroviario sul Brembo che, da solo, costa almeno sette milioni. E c'è di più: si è scoperto che Rfi aveva esplicitamente detto che si sarebbe previsto il raddoppio soltanto fino al punto in cui si poteva sostenere l'aumento della circolazione dei treni. E così è stato fatto. Insomma, il tratto da Curno a Ponte non è mai stato progettato. No, non siamo su *Scherzi a parte*: è tutto tristemente vero.

**Le piaghe di Città Alta**

Continua la polemica sulle politiche di **Giorgio Gori** per Città Alta. I consiglieri di minoranza **Andrea Tremaglia** (Fdi), **Alberto Ribolla** (Lega) e **Stefano Benigni** (Fi) attaccano: «Città Alta è una sintesi perfetta dell'amministrazione Gori: tante promesse, pochi risultati, tanti fastidi per residenti e commercianti. Gori per ogni suo insuccesso scarica il barile pur di giustificare la propria inconcludenza. Ogni settimana le scuse cambiano ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti: Città Alta si sta svuotando, i commercianti storici faticano, gli artigiani scappano». E l'invasione di cavallette no? Ora, dire che tutto fili liscio no, ma da qui al catastrofismo ce ne passa...

